

## DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: Procedure relative alle istruttorie delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - sottomisura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - PSR 2014/2020. DDS 95 del 12/03/2013. Integrazioni.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

### DECRETA

- di applicare alle istruttorie delle domande di sostegno e delle domande di pagamento, presentate a valere sulla sottomisura 19.2 *Sostegno allo sviluppo locale LEADER, del PSR 2014/2020* ad esclusione degli interventi a regia diretta, le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure relativo alle misure del PSR 2007/2013 attuate dai GAL di cui al DDS 95/AFP del 12/03/2013 ss.mm.ii, in quanto compatibili e fatto salvo quanto previsto nei bandi già emanati perché preventivamente sottoposti alla verifica di coerenza rispetto alla normativa e alla programmazione vigente da parte dell'amministrazione regionale;
- di stabilire che, eventuali questioni procedurali derivanti da determinazioni di AGEA Organismo Pagatore o dall'introduzione delle nuove regole contenute nel PSR 2014-2020, saranno risolte mediante atti modificativi o integrativi;
- di approvare le integrazioni alla procedure relativamente alle modalità di verifica dei dati dichiarati in domanda dai richiedenti, alle spese generali e alla visita in situ, a seguito di aggiornamenti procedurali e normativi intervenuti, in analogia con quanto disposto per le altre sottomisure del PSR 2014/2020;
- di confermare in 120 giorni la durata del procedimento istruttorio della domanda di sostegno, data la particolare complessità dello stesso, come meglio specificato nel documento istruttorio;
- di pubblicare il presente atto sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n.573/16 e DGR1158/2017 e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella specifica pagina dedicata al *Leader e aree interne* della sezione Programma di Sviluppo Rurale (PSR) .

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse*



ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento:**

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno alla sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Decisione n. 5345 del 28/7/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con le Decisioni n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017 e da ultima con la Decisione n. 994 del 14/02/2018;
- DGR 660 del 7/8/2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020, successivamente modificata con le deliberazioni n.1558 del 19/12/2016, n. 1409 del 27/11/2017 e da ultimo con la DGR 281 del 12/03/2018.
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale, di approvazione del PSR Marche 2014-2020 successivamente modificata con Deliberazione amministrativa n. 46 del 14/02/2017;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR n. 1466 dell'11/12/2017 di richiesta di parere alla Commissione assembleare sullo schema di deliberazione concernente: Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma I della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ;
- Pareri n. 76 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 della II Commissione Assembleare permanente avente ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Decreto n. 37370/2017 -DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO LG.R.U.E - UFFICIO XIII Ministero dell'economie e delle Finanze "Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 2014/2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013";
- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 -"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";



- DDS 95/AFP del 12/03/2013 Manuale delle procedure domande di aiuto e domande di pagamento Misure Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL e dalle Amministrazioni provinciali Testo coordinato e successive modifiche e integrazioni, ss.mm.ii.
- DDS 372 del 30/05/2016 Procedure relative alle istruttorie delle domande di aiuto a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020.
- DDS 34 del 12/02/2018 Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. Eliminazione funzione istruttoria Comitato Coordinamento Misura.

### **Motivazione:**

Con Decisione di Esecuzione della Commissione UE C(2018) 994 del 14/02/2018, è stato approvato il nuovo testo post sisma del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020 (PSR), approvato poi dalla Giunta Regionale con DGR 281 del 12/03/2018.

Il programma, con riferimento al metodo LEADER, individua una procedura iniziale di valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale di competenza di una Commissione, appositamente istituita con provvedimento dell'Autorità di gestione, finalizzata a determinare i Piani di Sviluppo ammissibili e finanziabili. A questa fase segue il controllo che l'Amministrazione regionale svolge sui provvedimenti di esecuzione dei Gruppi di Azione Locale prima della loro emissione: i bandi ed i progetti a regia diretta. La verifica viene effettuata per valutare la coerenza delle proposte di atti dei GAL con la normativa e la programmazione vigente.

Relativamente alle procedure, nel PSR si è disposta la riproposizione del modello organizzativo del precedente periodo di programmazione e dei manuali, contenenti indicazioni comuni per lo svolgimento dell'attività istruttoria; ciò sia per garantire un'attuazione corretta ed omogenea delle procedure stesse su tutto il territorio regionale, sia per migliorare la capacità di governance, nell'ambito dello stesso territorio, nei casi di diversi ambiti di programmazione, (aree interne, PSL, PIL) con la finalità di evitare potenziali conflitti di competenza.

Per tale ragione, vista la necessità di non frapporre ritardi allo svolgimento delle istruttorie ed in analogia a quanto già stabilito per le altre misure del PSR – con DDS 372/2017 e DDS 34/2018 - si ritiene opportuno prevedere l'applicazione del *Manuale delle procedure domande di aiuto e domande di pagamento Misure Asse 3 PSR 2007/2013 attuate dai GAL* -approvato con DDS 95/AFP del 12/03/2013 ss.mm.ii. - alle istruttorie delle domande di sostegno e, nelle more dell'approvazione da parte di AGEA Organismo Pagatore delle norme relative ai controlli, a quelle delle domande di pagamento presentate a valere sulla sottomisura 19.2 *Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*, del PSR 2014/2020 ad esclusione degli interventi a regia diretta.

Le disposizioni contenute nel DDS 95/AFP del 12/03/2013, specifiche per lo svolgimento dell'attività istruttoria in merito alle funzioni, ai termini e ai soggetti responsabili delle varie fasi, sono applicabili in quanto compatibili, anche alla luce di nuove indicazioni da parte di Agea OP, e salvo quanto statuito nei bandi a valere sul PSR 2014/2020 già emanati perché preventivamente sottoposti alla verifica di coerenza rispetto alla normativa e alla programmazione vigente da parte dell'amministrazione regionale.

Le questioni procedurali che dovessero emergere nello svolgimento delle istruttorie, a seguito



dell'introduzione delle nuove regole contenute nel PSR 2014-2020 o per nuove determinazioni di AGEA OP, saranno risolte mediante atti modificativi e/o integrativi.

Con il presente atto inoltre, vista la complessità del procedimento relativo alle istruttorie delle domande di sostegno - che coinvolge una pluralità di soggetti i quali intervengono nelle varie fasi (oltre al GAL, l'amministrazione regionale, enti detentori di informazioni necessarie alla verifica dei dati dichiarati in domanda, AGEA OP, CAA coinvolti nell'aggiornamento dei fascicoli aziendali) - analogamente a quanto disposto per le altre sottomisure del PSR in applicazione dell'art. 21 della L.R. n. 3 del 16 febbraio 2015 e dell'art. 2 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, si ritiene necessario confermare in 120 giorni la durata del procedimento istruttorio della domanda di sostegno, così da garantire la sostenibilità dei tempi istruttori.

Entro tale termine, oltre alla verifica dell'assenza delle condizioni che determinano l'immediata inammissibilità della domanda da parte dell'istruttore designato del GAL o della Commissione di valutazione nominata dal Consiglio di Amministrazione GAL, devono essere effettuate la valutazione del progetto e la relativa assegnazione dei punteggi da parte della Commissione stessa, sulla base dei criteri previsti dal bando; deve inoltre essere approvata la graduatoria con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL.

Si precisa che, nella verifica dei dati dichiarati in domanda, il GAL può procedere o tramite la stipula di una convenzione con un Ente Pubblico, o attraverso accesso diretto alle banche dati contenenti le informazioni necessarie.

Per quanto attiene alle spese generali, vale a dire le spese sostenute per la progettazione degli interventi presenti nella domanda di sostegno, si specifica che sono ammissibili quelle sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno stessa.

Nel caso di spese tecniche rendicontate da Società di servizi, le stesse sono ammissibili se contenute in fatture emesse da tali Società di servizi che si avvalgono, per attività di progettazione, o come dipendenti o come consulenti, di professionisti iscritti all'ordine professionale di specifica competenza, alle seguenti condizioni:

1. che la Società di servizi, che emette fattura, abbia tra gli scopi sociali da statuto la progettazione, la consulenza;
2. che il libero professionista, abilitato a svolgere le attività oggetto di prestazione professionale, sia iscritto all'ordine professionale relativo e svolga, o come dipendente o come collaboratore, il lavoro presso la società di servizi;
3. che la fattura riporti chiaramente il nome del professionista che ha svolto la prestazione professionale (vale a dire la predisposizione della relazione tecnico-economica e/o studio di fattibilità e/o ogni altro documento tecnico).

Infine, considerando che all'articolo 48 paragr. 5, il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/14 della Commissione prevede che "i controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso" e che le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, nell' ALLEGATO 1 Elenco delle misure FEASR che comprendono operazioni di investimento, classificano le operazioni che afferiscono all'articolo 35 Reg. UE 1303/2013 Sostegno allo sviluppo locale



Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo - SLTP codice 19) “parzialmente ad investimento”, non risulta significativa l’effettuazione della visita in situ qualora l’operazione non includa investimenti materiali.

***Esito dell’istruttoria:***

Per le motivazioni esposte si propone l’adozione del presente decreto avente per oggetto: Procedure relative alle istruttorie delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - sottomisura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - PSR 2014/2020. DDS 95 del 12/03/2013. Integrazioni.

Il responsabile del procedimento  
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

**Non sono presenti allegati**

